

Signorissimo Signore!

Dalla riventissima sera del 12 novembre ho
 ricevuto con grande piacere, ed ella sua
 ritornata sera dal tuo viaggio della Dal-
 matia e del Montenegro; spero ne avremo
 dopo qualche tempo un interessante discor-
 sione.

Il mio viaggio nel centro della Serbia
 non mi è riuscito a grado, le inegran-
 ti piogge che nel luglio ed agosto cadeva-
 no hanno poco favorito il mio doppio dispe-
 gno: di rifare i miei polmoni d'una mo-
 desta Spelema, che non mi permette d'intra-
 prendere lavori più lunghi e di raccogliere
 oggetti naturali per mio gabinetto. Fra le
 poche piante che poter trovare le più interes-
 santi sono: *Althamante nemorosum* Cort.
Onoclea montanum Sm. *Spizthamn unguiculatum*
 Kun. *Arisaema Schmittii* Sch. *Carduus*

3
mulliflorum Gr., Centaurea dissecta Ten,
Semperivum Steudleri Schott. Scabiosa pyrenaica
ca. Mill. S. graminifolia (nuova per la mia
flora) Anthemium silvium Gr. (già le queste
località nella Serbia) Leonodon serotinus
Petro. Gelyum cordifolium Vill. in Trifolium
ed una Supurbia che potrebbe esser nuova
ed onde le radici atterrite e pulverizzate
nella 'autunno passato giacque nel mio or-
cello. Tutto questo è, come vede, ben poco
per un giro di 6 settimane.

Mi sono molto faticato per trovare fiorita
la bella Swastia del Sentes, ma le ceppre
avevano botanizzato prima di me; volli
per prova di cavare alcuni esemplari con
radici, per trasportarli nel mio giardino,
ma le radici più che pedali ficcate ne
crepacci delle rocce serpentinacea non
mi riuscirono. D'alcune piante come del
sunderho Ladum, delle Centauree del Eryngium
serbicum del Sencidanna latifolium, etc ho
riportato semi o radici e gli ne farò

avei degra. ~~in~~ ~~pianta~~ ~~se~~ ~~mi~~ ~~face~~ ~~vere~~
de suo molto obbligato se mi face avere
qualche tua pianta, o semenza che he
opportuna del suo regno; da dove somma-
mente mi direbbero ad eccitarla e fletta
per mio erbario. Si che un giorno vostra
grazie lo spedira o il Sig. Sonnino, o
se io lo e più comodo direttamente
per le diligenze ~~del~~ ~~la~~ ~~Parisse~~: Al Sig.
V. Vasiljevici mercante a Berlino per
il Prof. S. Parisi a Belgrado. Questa
ultima via è la più breve, e se è più
costosa per me, ciò non mi imbaratta mol-
to, giacche qui non ho ne botte ne reunioni,
ni ne altri trattelli europei, e per un fasci-
colo di piante interessanti, per un libro nuovo,
che a me tengono luogo di ogni altro d'oc-
casiono, non mi duole d'incorrer qualche
Spesa.

Se per una *Plumbaria* di pianteerbe
de manca una quinta specie, prende il
Geum del Ch. Savor, onde ogni *La* *Spedico*.

un esemplare fiorito, di cui potrà vedersi che
è vicino del *Sp. stannum*, e se non è il
Sp. stratum, da io nuovo.

Pregando Le di fare, quando Le sarà possi-
bile, una visita delle mie pianteerbe,
e raccomandandomi alla sua indulgenza
ho l'onore di dirmi.

Stupendissimo signor

il di Lei

Nepesin il 17 10br
1858.

Devotissimo servo
Gino Panzani